

**Attività ispettiva Reg. Gen. n.24/2/Art.129 R.I./
XII Legislatura**

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Massimiliano Manfredi

e, per il suo tramite,

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
On. Roberto Fico

All'Assessore alla Cultura, agli Eventi e al Personale
On. Onofrio Giustino Angelo Cutaia

All'Assessora al Lavoro e alla Formazione
On. Angelica Saggese

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania, a firma dello scrivente Consigliere Regionale Dott. Sebastiano Odierna, Capogruppo del Gruppo "Riformisti e Moderati – Lista Cirielli – ECR", avente ad oggetto: *«Personale reclutato con i concorsi per il potenziamento dei Centri per l'Impiego: esclusione generalizzata e permanente da ricerche di personale, distacchi, comandi e mobilità; mancata valorizzazione delle professionalità e rischio di nuovo contenzioso; confronto con il Ministero del Lavoro e misure per superarla.»*

Il sottoscritto Consigliere Regionale, ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata sulla materia in oggetto.

Premesso che:

la Regione Campania ha reclutato, con i concorsi indetti dalla Direzione Generale per le Risorse Umane con decreti dirigenziali n. 87 del 4 dicembre 2019 e n. 61 del 13 luglio 2021 e con i successivi scorrimenti, personale per il potenziamento dei Centri per l'Impiego che il Piano regionale approvato con la deliberazione della Giunta n. 276 dell'11 giugno 2026 indica in **728 unità in servizio**, a fronte di un fabbisogno programmato fino a un massimo di 1.372 nuove unità (deliberazioni della Giunta n. 368 e n. 427 del 2023); la relativa spesa è finanziata a regime con le risorse statali del Piano straordinario (articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018; decreto ministeriale 28

giugno 2019, n. 74), è rendicontata al Ministero del Lavoro e, per il periodo in cui il finanziamento è garantito, non concorre al limite della spesa di personale (articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge n. 104/2020); dal 2025, inoltre, una quota del 20 per cento delle risorse è ripartita in base all'avanzamento della spesa (decreto ministeriale 17 settembre 2025, n. 133);

la Direzione Generale per le Risorse Umane ha tradotto tale vincolo di finanziamento in un'**esclusione generalizzata della persona**: nei soli ultimi dodici mesi **almeno trentuno note di ricerca di personale** per le strutture regionali sono state diffuse a «tutti i dipendenti, fatta eccezione per il personale in forza presso i Centri per l'Impiego» o, dall'aprile 2026, a tutti i dipendenti «fatta eccezione per quelli reclutati con vincolo di destinazione», da ultimo con nota prot. n. 791835 del 25 settembre 2026, per un distacco presso l'Ente Parco regionale del bacino idrografico del fiume Sarno; e poiché il finanziamento statale è stabilito a regime, l'esclusione è destinata a durare **per l'intera vita lavorativa** di questi dipendenti;

la medesima Direzione ha tuttavia applicato il vincolo **in modo non uniforme**: con decreto dirigenziale n. 104 del 16 dicembre 2021, su richiesta del Capo di Gabinetto e senza alcun interpello, ha assegnato «con decorrenza immediata» vincitori di quei concorsi agli **Uffici di diretta collaborazione del Presidente** — quattro unità all'Ufficio V e all'Ufficio Stampa tutti e cinque i vincitori del profilo «Funzionario Comunicazione e Informazione» —, mentre oggi esclude il medesimo personale dalle ricerche di personale per la Segreteria del Presidente (prot. n. 346391 del 9 aprile 2026), l'Ufficio di Gabinetto (prot. n. 443459 del 13 maggio 2026) e l'Ufficio Stampa (prot. n. 491324 del 28 maggio 2026); e nella risposta all'interrogazione R.G. n. 1060/1 della XI legislatura (nota prot. PG/2025/0344662 del 9 luglio 2025) la Giunta ha indicato gli uffici trasversali cui è assegnato circa il 10 per cento del personale dei Centri «per le attività di supporto agli stessi Centri per l'Impiego», senza menzionare gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente;

Rilevato che:

un **vincolo a vita non è previsto da alcuna legge**: ai vincitori dei concorsi, anche regionali, l'ordinamento impone di permanere nella sede di prima destinazione per un periodo **non inferiore a cinque anni** (articolo 35, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001; articolo 3, comma 5-septies, del decreto-legge n. 90/2014) e subordina all'assenso dell'amministrazione di appartenenza il passaggio ad altra amministrazione soltanto per il personale assunto **da meno di tre anni**, per le posizioni dichiarate motivatamente infungibili o quando la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica (articolo 30, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001); limiti a tempo o da motivare caso per caso; un'esclusione permanente e

per categoria non è un obbligo di legge ma una scelta dell'amministrazione, in contrasto con il compito della Repubblica di curare «la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori» (articolo 35 della Costituzione);

negare a priori la partecipazione significa **negare la valorizzazione delle risorse umane** di cui la Regione già dispone, contro il fine di «realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni» (articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 165/2001), da perseguire curando «l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale» (articolo 6, comma 2): tra i 728 dipendenti esclusi vi sono funzionari reclutati con il requisito della laurea e personale con titoli in discipline giuridiche, economiche e tecniche, che potrebbe essere impiegato dove è più preparato, e l'amministrazione rinuncia perfino a verificarlo; così sono state loro precluse, tra le altre, le ricerche di personale per la **Corte dei conti** – Sezione regionale di controllo per la Campania (note prot. n. 466296 e n. 514377 del 2024), cui avrebbero potuto candidarsi dipendenti con formazione specialistica in materia giuridico-contabile; per gli **Enti Parco regionali** dei Campi Flegrei (prot. n. 487973 del 30 settembre 2025) e del bacino del fiume Sarno (la citata nota del 25 settembre 2026), cui avrebbero potuto candidarsi dipendenti con competenze ambientali, turistiche e agroalimentari; per l'Autorità di Audit (prot. n. 609995 dell'8 luglio 2026), il Responsabile della prevenzione della corruzione (prot. n. 638888 del 20 luglio 2026), l'Ufficio Speciale Valutazioni ambientali (prot. n. 675600 del 3 agosto 2026) e i ruoli tecnici della Difesa del suolo (prot. n. 323352 del 31 marzo 2026), per profili economici, giuridici e tecnici;

la gestione del contenzioso del personale da parte della medesima Direzione ha già un costo accertato: dal marzo 2022 al luglio 2026, con cinquantasette deliberazioni da essa istruite, la Giunta ha riconosciuto debiti fuori bilancio per **8.774.776,80 euro**, derivanti da **424 sentenze di condanna in materia di personale** e da 184 titoli esecutivi riscossi dai creditori con esecuzione forzata, di cui **almeno 2.428.276,30 euro per soli interessi, rivalutazione, spese legali e consulenze tecniche**; tutte le deliberazioni sono state trasmesse alla **Procura della Corte dei conti**, competente ad accertare l'eventuale danno erariale, e all'Avvocatura regionale, quest'ultima «affinché effettui la valutazione circa la sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei soggetti che hanno determinato il debito»; l'esclusione generalizzata e senza termine di 728 dipendenti da istituti riconosciuti a tutti gli altri espone la Regione al rischio di un **nuovo contenzioso, anche in forma collettiva**, e di ulteriori oneri per il bilancio: circostanze che impongono alla Giunta una verifica sull'operato della Direzione;

Considerato che:

il vincolo di finanziamento riguarda i posti e la spesa del Piano, non la persona del dipendente: la Regione Calabria, acquisito dal Ministero del Lavoro un parere «inerente le unità avviate con risorse del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego» (nota U.0000335 dell'11 gennaio 2024), con decreto dirigenziale n. 479 del 16 gennaio 2024 ha disposto la mobilità interna di una funzionaria assunta con tali risorse mediante scambio con un'altra funzionaria, dando atto che l'operazione «non determina alcuna variazione numerica degli assunti, né di spesa, sulle risorse del Piano di potenziamento dei CPI»; **non risulta, invece, che la Regione Campania abbia aperto con il Ministero un confronto** per verificare se, e a quali condizioni, la spesa del dipendente che si sposta possa essere rendicontata, oltre le indicazioni generali della nota circolare ministeriale prot. n. 44/9754 dell'8 novembre 2023;

in ogni caso la condizione indicata può essere rispettata **senza uno scambio tra persone**, facendo gravare la spesa del dipendente che si sposta sul bilancio ordinario — con le ordinarie facoltà assunzionali (articolo 33 del decreto-legge n. 34/2019; deliberazione della Giunta n. 360 del 9 luglio 2026) o con il rimborso dell'amministrazione che lo utilizza in comando (articolo 70, comma 12, del decreto legislativo n. 165/2001) — e destinando le risorse del Piano così liberate a una **nuova assunzione nei Centri**, ancora lontani dal fabbisogno programmato;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, il sottoscritto

INTERROGA

il Presidente della Giunta e, per il suo tramite, gli Assessori competenti, per sapere:

se la Giunta, per **superare l'esclusione generalizzata e permanente** del personale reclutato con i concorsi per il potenziamento dei Centri per l'Impiego da ricerche di personale, distacchi, comandi e mobilità — che nega la valorizzazione di queste professionalità ed espone la Regione a nuovo contenzioso —, **abbia aperto o intenda aprire un confronto con il Ministero del Lavoro** per verificare se la spesa del dipendente che si sposta possa essere rendicontata e, dove ciò non sia possibile, intenda **farla gravare sul bilancio ordinario, come per ogni altro dipendente regionale, destinando le risorse del Piano così liberate a una nuova assunzione nei Centri**, così da non ridurre né l'organico dei Centri né il finanziamento statale, e con quali tempi.

Napoli, 1° ottobre 2026

F.to Il Consigliere Regionale
Capogruppo “Riformisti e Moderati – Lista Cirielli – ECR”
On. Sebastiano Odierna